



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA - Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ Fax 06 47886945

http://www.provincia.asti.it/sindacato/unione_segretari/index.htm

e-mail: unscp@mail.nexus.it

Roma, 16 aprile 2003

L'IMPEGNO DELL'UNIONE PER LA DIGNITA' E IL FUTURO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Il Presidente dell'Ages in data 14.04.2003 ha nominato il nuovo Vice-direttore della SSPAL.

Viene assicurata provvisoriamente, per rimanere alla lettera del provvedimento, un "pezzo" della direzione della Scuola, dopo la decadenza del direttore, avvenuta già nel mese di gennaio, e del vice, che svolgeva le funzioni sostitutive, senza che, come necessario, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia provvedesse alle nuove nomine. Un lungo e tormentato percorso, che ha determinato quasi il blocco dell'attività dell'Agenzia, in un periodo ed in un contesto, invece, in cui si è avvertita con forza la necessità di un ruolo attivo ed autorevole della stessa.

Era attesa, sulla scorta dell'indicazione dell'Unione, la nomina del Direttore della Scuola e non quella del Vice direttore, che svolge le funzioni sostitutive in caso di vacanza dello stesso, come previsto dal regolamento. Tali funzioni, è necessario chiarire, possono essere esercitate solo nel caso in cui si verifica per qualche motivo la vacanza del Direttore (scadenza dell'incarico – dimissioni ecc.) e, in attesa del rinnovo, occorre assicurare il regolare svolgimento dell'attività.

Fatto diverso è invece quello verificatosi in cui, dopo la decadenza del Direttore ed essendosi consumati tutti i termini previsti dalla legge, si procede al rinnovo del Vice direttore, anch'esso decaduto, per sostituire il Direttore che non è stato mai rinnovato. La singolarità della soluzione potrebbe, per assurdo, portare alla conseguenza che il Direttore della Scuola non necessariamente deve essere nominato.

Questa nuova situazione richiede, ora, per le implicazioni e gli effetti che possono determinarsi in un contesto più generale, in cui si gioca il futuro del segretario, una doverosa riflessione circa le azioni per sostenere con tutta la forza necessaria le richieste dell'Unione; richieste che pongono principalmente la definizione del ruolo professionale del segretario nel contesto istituzionale caratterizzato da riforme già avvenute e da disegni avviati dal Governo, rispetto al quale la Scuola con la sua attività rappresenta un pilastro fondamentale.

Occorre, infatti, essere chiari e precisi su un aspetto: vanificare il ruolo della Scuola in attesa di una ormai prossima annunciata riforma della stessa, significa assestare un duro colpo alla prospettiva del ruolo del Segretario in un momento ed in un contesto caratterizzato da tensioni ed incertezze.

L'Unione ritiene che il processo di riforma della Scuola e dello stesso sistema dell'Agenzia non solo deve essere definito in termini rapidi, ma deve vedere direttamente coinvolte le rappresentanze della categoria. Così è stato assicurato dal Governo negli incontri tenutisi presso il Ministero dell'Interno ed in tal senso è stato assunto un preciso impegno. Così è anche stato assicurato negli incontri tenutisi con le rappresentanze del mondo delle Autonomie.

Nonostante sia stata dichiarata tale disponibilità, nei fatti non è stato compiuto alcun vero passo concreto che dimostri una reale volontà di confronto. Non vorremmo si corresse il rischio che la

categoria venisse a conoscenza dei contenuti della riforma solo alla fine del percorso. Oltre al mancato rispetto degli impegni assunti, la categoria leggerebbe un simile atteggiamento come una scelta che, precludendo il necessario apporto dei segretari, si orienti, verso soluzioni gravemente lesive del futuro professionale dei Segretari.

L'Unione, pertanto, richiede l'immediata attivazione, sulla base degli impegni assunti, del tavolo presso il Ministero dell'Interno per affrontare con urgenza la riforma della SSPAL e della stessa Agenzia, per riaffermarne funzioni e ruolo idonei a sostenere il futuro professionale dei Segretari al servizio del sistema delle Autonomie.

Chiediamo un impegno forte e convinto del Ministero dell'Interno, poiché è necessario che questa fase di gravi difficoltà e tensioni possa essere superata ed avviato un percorso che miri fondamentalmente agli interessi delle comunità locali.

All'ANCI e all'UPI, con cui l'Unione nel passato ha stretto importanti momenti di collaborazione che hanno consentito di avviare in termini positivi il processo di riforma del 1997, è stato già richiesto un incontro per sollecitare il loro necessario e fondamentale impegno.

Occorre, infatti, che le rappresentanze del sistema delle autonomie con l'autorevolezza propria e la necessaria chiarezza, si assumano l'impegno per definire senza equivoci funzioni e ruolo del Segretario nell'attuale contesto istituzionale.

L'Unione non mancherà, come sempre, di portare il proprio convinto e responsabile contributo nell'interesse, principalmente, del sistema delle autonomie.

La vicenda della Scuola ha ulteriormente acuito uno stato di diffuso malessere in cui ormai da tempo versano i segretari comunali. Comincia ormai a radicarsi una quasi totale sfiducia nel sistema. Tutto ciò sicuramente non giova ai segretari. Non giova però altrettanto sicuramente alle Province ed ai Comuni.

Auspichiamo che nel più breve tempo possibile siano rispettati gli impegni assunti e sia anche risolta la questione della Direzione della Scuola per rilanciarne l'attività, impedendo che possano ulteriormente manifestarsi i più disparati interessi e giochi incompatibili con le reali e delicate esigenze del sistema. L'Unione in merito ribadisce l'indicazione adottata, poiché ritiene necessario e fondamentale che la Direzione della Scuola, per il ruolo che riveste, sia affidata ad un Segretario espressione della stragrande maggioranza della categoria e dell'impegno profuso sinora dall'Unione sul terreno dei contenuti migliori della riforma..

La situazione venutasi a determinare richiede sin da subito l'adozione delle necessarie azioni, anche di lotta, per sostenere le richieste dell'Unione che saranno definite dagli organi sindacali convocati prontamente dall'esecutivo:

Segreteria Nazionale per Venerdì 9 Maggio 2003 ore 15

Consiglio Nazionale per sabato 10 Maggio 2003 ore 10.....

E' inutile sottolineare la delicatezza del momento rispetto al quale l'Unione chiama ad una forte mobilitazione la Categoria sulle nostre giuste rivendicazioni e perché non passino disegni che intendano tenere fuori la rappresentanza dei segretari dalle scelte che incidono sul nostro futuro.

L'Esecutivo Nazionale